



IIS Dalla Chiesa Spinelli - Omegna (<https://nuovo.dallachiesaspinelli.edu.it>)

Nella giornata del 5 maggio scorso, le classi **4<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> dell'indirizzo Turismo**, accompagnate dalle prof.sse **Galluccio, Modaffari e Vernuccio**, si sono recate a Casale Monferrato. Appena arrivati i ragazzi si sono recati al **Duomo** e successivamente alla **Sinagoga**, dove hanno assistito alla spiegazione di una guida ebraica, la quale ha messo in evidenza i principi e le tradizioni ebraiche. La Sinagoga fu edificata nel 1595 subendo, nei secoli, ampliamenti e ristrutturazioni: oggi si presenta nel suo splendore barocco rococò piemontese (1700-1800) valorizzato da un accurato restauro. Esternamente non presenta alcun interesse artistico: fino allo Statuto Albertino infatti era vietato agli ebrei edificare decorazioni di facciata per il Tempio; ma non appena il visitatore varca la soglia non può che rimanere incantato dalla ricchezza di ori, stucchi, iscrizioni in ebraico a testimoniare i secoli di vita della comunità di Casale Monferrato. Il matroneo ospita il **Museo degli Argenti**, uno dei musei d'arte e storia ebraica più interessanti d'Europa: numerosi argenti, tessuti, oggetti di culto consentono al visitatore di cogliere lo spirito e l'integrazione della cultura ebraica. Lo affianca il Museo dei Lumi, con candelabri di arte contemporanea. successivamente le classi si sono recate al Comune dove, a sorpresa, il sindaco di Casale Monferrato, anch'egli originario di Omegna, ha aperto le porte della sede del **Comune** e ha guidato personalmente le classi tra le affascinanti sale del palazzo. Dopo aver ringraziato il sindaco, le classi si sono dirette verso la storica **pasticceria "Krumiri Rossi"**. La pasticceria è gestita da 70 anni dalla signora Anna Portinaro. La figlia della signora Anna ha raccontato che i krumiri di Casale Monferrato vennero creati da un pasticcere locale, Domenico Rossi, negli anni intorno al 1870. Pare che il nome derivi da un liquore che andava di moda a quei tempi, il Krumiro, e che il Rossi amava bere con gli amici al bar. E pare anche che, una sera, il pasticcere, ispirato dalle conversazioni e dal liquore, sia andato in laboratorio e abbia fatto un biscottino che a suo parere poteva adattarsi al liquore. Il biscottino ebbe un tale successo che venne subito copiato dagli altri pasticceri locali, costringendo il Rossi a mettere sulle Gazzette locali delle inserzioni in cui asseriva che gli unici ed originali krumiri (questo è il nome che aveva dato al suo biscotto) erano i suoi e che bisognava diffidare dalle imitazioni. Le prime inserzioni apparvero nel 1878, ed è questo l'anno a cui solitamente si fa risalire la nascita dei krumiri. E' lo stesso anno in cui morì Vittorio Emanuele II, e si dice che i biscotti vennero piegati nella forma che conosciamo in omaggio ai baffi a manubrio del re. La visita alla pasticceria è stata occasione per fare un dono alla signora Portinaro di un grembiule confezionato dagli studenti dell'indirizzo Ind.Art. per il Made in Italy (tessile), alla quale ha fatto molto piacere.

**Selma Baya, 4a TUR**

Inviato da iannottaaleccio il Mer, 10/05/2023 - 17:59

**URL (10/05/2023 - 17:59):**<https://nuovo.dallachiesaspinelli.edu.it/giornalino/uscita-didattica-casale-monferrato>